



Messaggio municipale 03/2021

Convenzione con il Comune di Sant'Antonino per servizio di canalizzazioni

Signora Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale, vi viene sottoposta la nuova convenzione per il servizio di canalizzazione prestato dal Comune di Sant'Antonino per parte del comprensorio del nostro Comune.

Premessa

Il Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) è stato approvato dal vostro consesso nella seduta del 19 giugno 2006, conformemente all'art. 20 cpv. 1 della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque (LALIA), in sostituzione del precedente Piano generale delle canalizzazioni (PGC).

Lo stesso è stato in seguito approvato, il 9 luglio 2009, dalla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Con l'approvazione del PGS, così come del precedente PGC, si sono costituite le basi per il prelievo dei contributi di costruzione per opere di canalizzazioni, fissando nella misura del 80% di prelievo dei contributi sul costo effettivo a carico del Comune per tali opere, ritenuto un contributo massimo del 3% del valore di stima degli immobili situati all'interno del perimetro PGS. Ai fini dell'imposizione vengono considerate tutte le opere pubbliche di depurazione comunali e consortili.

I contributi di costruzione costituiscono la partecipazione dei proprietari immobiliari, il cui fondo è inserito nel perimetro del PGS, al finanziamento delle opere di depurazione delle acque imposte dalla LALIA.

Il vostro consesso, nella seduta del 22 settembre 2008, ha concesso il credito per il ricalcolo dei contributi provvisori di costruzione; per la frazione di Cadenazzo i primi conteggi provvisori sono stati emessi nel 1981.

Servizio di canalizzazioni

In occasione dell'allestimento del ricalcolo dei contributi, si è notato che per un fondo non si era mai proceduto all'emissione di contributi provvisori, in quanto il servizio di canalizzazioni era effettuato dal Comune di Sant'Antonino, a causa sia della vicinanza territoriale, sia perché le strutture sul fondo sono parte integrante di un complesso articolato sui due Comuni.

Il Municipio di Cadenazzo a seguito della pubblicazione dell'emissione dei contributi provvisori di costruzione (ottobre 2014), ha ricevuto un reclamo da parte del proprietario, il quale contestava l'imposizione nel nostro Comune essendo già assoggettato dal Comune di Sant'Antonino, il quale preleva una tassa di allacciamento già comprensiva di una parte di contributi di costruzione, anche per il fondo situato in territorio di Cadenazzo.

Tale reclamo è stato evaso confermando l'imposizione dei contributi di costruzione per opere di canalizzazione a favore del Comune di Cadenazzo, in quanto tale fondo si trova all'interno del perimetro PGS di nostra competenza.

Un reclamo presentato al Comune di Sant'Antonino, relativo all'imposizione della tassa di allacciamento sopra descritta, è per contro stato accolto dal Municipio di Sant'Antonino, con la relativa restituzione delle tasse finora versate.

Dopo una trattativa con il Municipio di Sant'Antonino, e in base ai disposti della LALIA, si è concordato per l'allestimento di una convenzione intercomunale che regola il finanziamento dei servizi effettuati da quest'ultimo Comune in nostra vece.

La convenzione prevede che il Comune di Cadenazzo si impegni a versare al Comune di Sant'Antonino un importo fisso, a tacitare la tematica.

Istoriatò

Negli anni '70 il Comune di Sant'Antonino, in collaborazione con il Consorzio depurazione acque Sant'Antonino-Camorino, aveva proceduto alla realizzazione di una fossa biologica e stazione di depurazione acque in territorio del Comune di Sant'Antonino, che serviva anche il fondo 651 RFD Cadenazzo.

A seguito dell'esecuzione del collettore consortile tra il Consorzio depurazione acque Sant'Antonino-Camorino e il Consorzio depurazione acque del Gambarogno e sponda sinistra del Fiume Ticino, tali opere sono state dismesse e lo smaltimento delle acque avviene dal complesso direttamente sul collettore consortile che si trova, per motivi tecnici, in territorio di Cadenazzo.

Tale opera, nonostante si situi su nostro territorio, è stata finanziata dal Comune di Sant'Antonino.

Il fondo 651 RFD Cadenazzo è parte di un complesso di edifici di un unico proprietario, che si estende per un parte in territorio di Cadenazzo mentre la parte principale è in territorio del Comune di Sant'Antonino.

Nell'edificazione dell'intero complesso, risalente nella prima parte agli anni '70, è stato realizzato un piano di smaltimento delle acque che fa confluire le stesse in territorio di Sant'Antonino.

Il Comune di Cadenazzo ha posato un tronco di canalizzazione a metà negli anni '90 che potrebbe servire il fondo 651 RFD Cadenazzo, ma comporterebbe per il proprietario rivedere interamente il proprio piano di smaltimento delle acque, con un investimento stimato in ca. CHF 600'000.00.

Vi rendiamo attenti che tale il tronco di canalizzazione comunale di cui sopra va a servire anche altri fondi in territorio di Cadenazzo.

Pertanto nella valutazione effettuata dal Municipio, non è ipotizzabile nel rapporto costi/benefici imporre al proprietario di modificare il proprio assetto.

Estratto rilievo canalizzazioni



Legenda:

Impianti pubblici:

-  Canalizzazioni acque miste comunali
-  Canalizzazioni acque luride comunali
-  Canalizzazioni acque meteoriche comunali
-  Canalizzazioni acque meteoriche strade cantonali
-  Collettore consortile
-  Allacciamento caditoie acque meteoriche comunali
-  Allacciamento caditoie acque meteoriche strade cantonali

Convenzione

La convenzione oggetto del presente messaggio ha permesso di trovare un accordo con il Comune di Sant'Antonino, definendo un importo che tacita le pretese, anche future, relative al fondo 651 RFD Cadenazzo.

Il contributo provvisorio di costruzione per opere di canalizzazione incassato dal nostro Comune ammonta a CHF 540'652.75, corrispondente al 3% del valore di stima del fondo 651 RFD Cadenazzo.

La competenza per il prelievo è stata confermata dal Tribunale delle espropriazioni al Municipio di Cadenazzo, in quanto, per competenza territoriale, il fondo è inserito nel PGS di Cadenazzo.

L'importo concordato tra i due Esecutivi ammonta a CHF 200'000.00, ed è reputato il giusto compromesso.

Tale convenzione, oltre ad essere approvata dal Legislativo comunale di Cadenazzo, dovrà essere approvata anche dal Legislativo comunale di Sant'Antonino.

Conclusione

Il Municipio, sulla base delle considerazioni espresse in precedenza, vi invita a voler risolvere:

È approvata la Convenzione con il Comune di Sant'Antonino per il servizio di canalizzazione prestato.

IL SINDACO
Marco Bertoli

PER IL MUNICIPIO


IL SEGRETARIO
Moreno Mocettini

Allegata:
Convenzione

Preavviso commissionale
L'esame del presente messaggio compete alla Commissione della gestione

Municipale responsabile: Bertoli Marco



Convenzione

Tra

il Comune di Cadenazzo, rappresentato dal suo Municipio

e

il Comune di Sant'Antonino, rappresentato dal suo Municipio

si conviene:

I - Scopo

La presente convenzione ha lo scopo di regolamentare il finanziamento, da parte del Comune di Cadenazzo, del servizio di canalizzazioni prestato dal Comune di Sant'Antonino per parte del comprensorio di Cadenazzo, e meglio il fondo 651 RFD Cadenazzo.

Il fondo toccato dalla presente convenzione rientra nel Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) del Comune di Cadenazzo (art. 19 Legge di applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque LALIA) e il cui servizio di smaltimento delle acque viene effettuato, per vicinanza territoriale, dal Comune di Sant'Antonino, il quale si impegna a garantire tale servizio.

Il Comune di Cadenazzo si impegna a non procedere, considerato che tali opere non rientrano nel Piano delle opere del PGS, con la posa della rete di canalizzazioni in tale comparto.

II - Contributi

Il Comune di Cadenazzo, previo prelievo dei contributi di costruzione per opere di canalizzazione, si impegna a riversare una quota degli stessi al Comune di Sant'Antonino.

L'importo è concordato in CHF 200'000.00 (duecentomila).

Il Comune di Sant'Antonino rinuncia a presentare, in futuro, pretese finanziarie per quanto concerne la tematica delle canalizzazioni (quota parte contributi di costruzione opere di canalizzazione, tasse d'uso e tasse d'allacciamento) e relative al fondo 651 RFD Cadenazzo. Il Comune di Sant'Antonino si dichiara pertanto tacitato.

III - Entrata in vigore

1. La convenzione entra in vigore, ritenuta l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunale e la ratifica da parte dei competenti servizi cantonali, il 1° giugno 2021.
2. La presente convenzione annulla e abroga ogni e qualsiasi precedente convenzione.

PER IL MUNICIPIO DI CADENAZZO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Marco Bertoli

Moreno Mocettini

PER IL MUNICIPIO DI SANT'ANTONINO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Simona Zinniker

Davide Vassalli

Approvata dal Consiglio comunale del Comune di Cadenazzo il
Approvata dal Consiglio comunale del Comune di Sant'Antonino il
Approvata dalla Sezione enti locali il